

**AGENZIA REGIONALE SPAZIO LAVORO
GR 47/02 Area Servizi per il Lavoro**

Avviso pubblico: Selezione, mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'Impiego della Regione Lazio finalizzata all'assunzione di n. 29 unità con la qualifica di "Operatore nel ruolo degli operatori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con rapporto di lavoro a Tempo Pieno e Indeterminato, per la copertura di posti vacanti nel Ministero dell'Interno aventi sede nella Regione Lazio, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/1987"

**IL DIRETTORE
dell' AGENZIA Regionale SPAZIO LAVORO**

Vista la richiesta di avviamento a selezione prot. 30247 del 19/12/2022 per l'avviamento ex art. 16 Legge n. 56/1987, di n. 29 unità con la qualifica di "Operatore nel ruolo degli operatori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con rapporto di lavoro a Tempo Pieno e Indeterminato, per la copertura di posti vacanti nel Ministero dell'Interno aventi sede nella Regione Lazio, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/1987"

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

1) ATTIVAZIONE PROCEDURA AVVIAMENTO A SELEZIONE

È indetta la procedura di avviamento a selezione, ex art. 16 L.56/87 riepilogata nello schema sottostante.

| ENTE RICHIEDENTE | SEDE DI LAVORO | NUMERO DI POSTI | PROFILO PROFESSIONALE | DURATA |
|-----------------------------------|---|-----------------|---|--|
| MINISTERO DELL'INTERNO | ROMA Direzione regionale VV. F del Lazio | 5 | OPERATORE NEL RUOLO DEGLI OPERATORI ED ASSISTENTI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO * | TEMPO INDETERMINATO FULL TIME |
| | ROMA Uffici Centrali | 19 | | |
| | ROMA Comando VV.F. | 1 | | |
| | FROSINONE Comando VV.F. | 1 | | |
| | LATINA Comando VV.F. | 2 | | |
| | RIETI Comando VV.F. | 1 | | |

* "Il personale, ai sensi dell'art. 70 del citato decreto legislativo 13 ottobre 2005 n. 217 e successive modificazioni con la qualifica di operatore effettua funzioni basiche e di supporto operativo e tecnico-professionale. Svolge le operazioni di ricezione, protocollazione smistamento, notifica di atti amministrativi, preparazione e spedizione della corrispondenza di plichi e materiali; cura la fascicolazione, la conservazione e la classificazione di atti e documenti; provvede alla distribuzione e alla consegna di fascicoli, documenti e materiali di cancelleria. Per lo svolgimento delle attività di competenza utilizza anche apparecchiature informatiche; provvede all'esecuzione di operazioni tecnico-manuali di tipo operaio-specialistico, consistenti in manutenzione, installazione, riparazione di strutture, impianti, laboratori, officine e macchine, con relativa conduzione. Effettua l'installazione e la manutenzione di attrezzature, apparecchiature e impianti di radio e telecomunicazioni, in relazione alla specifica



professionalità posseduta. Redige gli atti di competenza connessi al servizio espletato. Per l'esecuzione dei lavori può avvalersi dell'uso di macchine che richiedono la patente di guida o l'abilitazione all'uso di macchine operatrici, mantenendo le abilitazioni possedute anche seguendo percorsi di aggiornamento; può essere abilitato alla guida di veicoli con l'ausilio di dispositivi supplementari acustici ed ottici inseriti. In relazione alle esigenze dell'ufficio ove è assegnato, svolge le attività relative al profilo di competenza, comprese quelle di vigilanza e di custodia delle sedi e partecipa, ove richiesto, ai percorsi di riqualificazione professionale disposti dall'amministrazione".

2) REQUISITI DI ACCESSO E PARTECIPAZIONE AL PRESENTE AVVISO

L'avviamento a selezione è rivolto a tutti coloro che, alla data di pubblicazione del presente avviso (20/02/2023) abbiano acquisito presso un **Centro per l'Impiego della Regione Lazio**:

- **lo stato di disoccupato**

o

- **rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità – DID - ai sensi della vigente normativa*.**

* sono in "stato di disoccupazione", i soggetti che rilasciano la DID e che alternativamente soddisfano uno dei seguenti requisiti: 1) non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo; 2) sono lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto delle disposizioni - articolo 4, comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 e articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019.

3) REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione di cui al punto 1) i candidati in possesso dei seguenti requisiti obbligatori (Rif. art. 3 del Decreto n. 362 del 21/11/2022 del Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile) che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature (ore 15.00 del giorno 31/03/2023)

a) cittadinanza italiana;

b) godimento dei diritti politici;

c) età non superiore a quarantacinque anni, così come previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro dell'Interno 5 novembre 2019, n. 167. Il limite di età è da intendersi superato alla mezzanotte del giorno del compimento del quarantacinquesimo anno;

d) idoneità fisica, psichica e attitudinale al servizio, Decreto del Ministro dell'Interno 4 novembre 2019, n.166. La idoneità è verificata dal Servizio Sanitario Nazionale, competente per territorio, prima dell'assunzione in servizio;

e) titolo di studio della scuola dell'obbligo (titolo di studio della scuola secondaria di primo grado - licenza media inferiore);

f) qualità morali e di condotta previste dall'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989 n. 53 e successive modificazioni



g) gli altri requisiti generali per l'accesso all'impiego nella pubblica amministrazione.

In riferimento al punto e) si precisa quanto segue:

- se il titolo di studio è stato conseguito in altro Paese UE è necessario possedere la dichiarazione di equipollenza o traduzione asseverata del titolo di studio;
- se il titolo di studio è stato conseguito in Paese extra UE è necessario possedere la dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione.

Alla selezione non sono ammessi coloro che sono stati destituiti dai pubblici uffici o espulsi dalle Forze armate e dai Corpi militarmente organizzati o che hanno riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo ovvero che siano stati sottoposti a misura di prevenzione.

La verifica del possesso dei requisiti previsti dal presente punto, e degli eventuali ulteriori requisiti richiesti, sarà effettuata dall'Ente richiedente prima dell'assunzione.

4) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Dalle ore **09:00 del 27/03/2023 e fino alle 15:00 del 31/03/2023** i richiedenti, in possesso dei requisiti riportati ai punti 2) e 3) del presente Avviso, potranno partecipare alla selezione presentando la propria candidatura, per una sola delle sedi messe a bando, **esclusivamente tramite la procedura online** sul sito della Regione Lazio all'indirizzo <https://app.regione.lazio.it/mininterno29posti> **utilizzando le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)** per l'accesso.

Sono escluse dal presente avviso, le domande spedite a mezzo telegramma, fax, posta ordinaria, posta raccomandata, posta elettronica e posta elettronica certificata (PEC) o altra modalità diversa dalla procedura online.

Nel caso in cui il candidato rilevasse la necessità di modificare qualunque dato inserito, dovrà inviare una nuova candidatura, che andrà ad annullare e sostituire quella precedentemente inviata, **entro le ore 15:00 del 31/03/2023.**

Qualora venissero trasmesse dal medesimo richiedente più domande online verrà valutata, ai fini della graduatoria, l'ultima domanda pervenuta online nei termini indicati.

Nessun dato potrà essere dichiarato o rettificato successivamente alla scadenza del presente avviso, entro le ore 15:00 del 31/03/2023.

4.1) A pena di esclusione la "Domanda di partecipazione", Allegato 2 del presente Avviso, dovrà essere stampata, compilata in ogni sua parte e in particolare dovrà:

- essere debitamente sottoscritta con firma olografa leggibile;
- essere inviata integralmente (tutte le pagine anche quelle eventualmente non compilate).

In riferimento al dato ISEE, la “Domanda di partecipazione” (Allegato 2) dovrà inoltre contenere l’importo autocertificato del dato ISEE in corso di validità (anche se il dato è pari a zero) o dichiarazione “non in possesso”, in caso in cui non si sia in possesso di un ISEE.

Tutti coloro che ometteranno la compilazione del dato o dichiareranno “non in possesso”, ai fini della formulazione della graduatoria, verranno collocati agli ultimi posti della graduatoria stessa.

L’eventuale difformità del dato autocertificato con il dato verificato presso INPS comporterà automaticamente l’esclusione dalla graduatoria.

4.2) A pena di esclusione, i candidati dovranno:

- compilare il “form online”;
- allegare online la domanda di partecipazione (Allegato 2), in formato PDF, firmata e debitamente compilata, secondo le indicazioni al punto 4.1)

Inoltre, alla domanda dovrà essere allegata, laddove necessaria, la seguente documentazione:

- certificazione attestante l’eventuale stato di invalidità di familiari a carico del richiedente (figli e quelli ad essi equiparati, maggiorenni inabili non coniugati che si trovino a causa di infermità fisica o mentale nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro – inabili al 100%).

A conclusione della procedura on line sopra indicata, **il sistema assegnerà un codice e successivamente, invierà alla mail indicata, il numero di protocollo con il quale la stessa è stata acquisita.** A tutela della riservatezza dei candidati, il codice ed il numero di protocollo verranno utilizzati per la pubblicazione della graduatoria, in sostituzione delle generalità del partecipante.

Il codice ed il protocollo dovranno essere conservati al fine di identificare la propria posizione in graduatoria.

In caso di eventuali difformità di dichiarazione fra quanto indicato nel form on line rispetto a quanto autodichiarato nella domanda (All.2), saranno ritenute valide le dichiarazioni rese nell’Allegato 2.

Gli allegati alla dichiarazione di adesione devono essere in formato leggibile e fruibile, pena l’esclusione. La Regione Lazio non si assume alcuna responsabilità per il caso di mancata leggibilità o fruibilità degli allegati, che rimane a rischio esclusivo del candidato e non obbliga la Regione Lazio a chiedere integrazioni alla domanda.

5) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per ciascuna sede messa a bando, indicata al punto 1) del presente Avviso, sarà predisposta la graduatoria in conformità ai criteri di seguito riepilogati. Partendo da un punteggio base pari a 100, si arriverà alla determinazione del punteggio complessivo previa valutazione dei seguenti parametri:

Situazione economica (autocertificata, rilevabile dal dato ISEE in corso di validità).

Al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE oltre le migliaia va arrotondato per difetto fino a € 500 compresi, oltre i € 500 per eccesso.

Il mancato inserimento nella domanda del dato ISEE penalizzerà gli interessati, comportando la collocazione negli ultimi posti della graduatoria.

Il dato ISEE può essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso gli Uffici competenti dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro.

Qualora il dato indicato sia difforme da quanto in possesso di INPS, sarà motivo di esclusione dalla graduatoria.

Carico familiare (requisito da possedere alla data di pubblicazione dell'avviso – 20/02/2023)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:

- a) **coniuge** non legalmente ed effettivamente separato o divorziato con *status di disoccupato*, privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51;
- b) **partner** in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016, con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51;
- c) **convivente di fatto**, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016 con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51.
- d) **figli**:
 - e quelli ad essi equiparati, non coniugati, di età inferiore ai 18 anni compiuti, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 4.000,00;
 - e quelli ad essi equiparati, maggiorenni inabili, non coniugati, che si trovino a causa di infermità fisica o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro (inabili al 100%), privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00);
 - e quelli ad essi equiparati di età compresa tra i 18 e 21 anni, purché studenti o apprendisti, solo in presenza di un nucleo familiare numeroso, composto cioè da più di 3 (tre) figli o equiparati di età inferiore ai 26 anni;
- e) **fratelli, sorelle e nipoti minorenni** conviventi (oppure maggiorenni se permanentemente impossibilitati a dedicarsi ad un proficuo lavoro a causa di infermità o difetto fisico o mentale) non coniugati, a condizione che siano orfani di entrambi i genitori e non abbiano conseguito il diritto alla pensione ai superstiti, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51.

Le condizioni affinché i suddetti familiari vengano riconosciuti a carico del dichiarante sono le seguenti:

- 1) Coniuge/partner/convivente di fatto (come sopra identificati): che siano presenti nel nucleo familiare del dichiarante, rilevabile dallo stato di famiglia, con *status di disoccupato* privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51;
- 2) Figli (come sopra identificati): che siano presenti nel nucleo familiare del dichiarante, rilevabile dallo stato di famiglia, privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a



€ 4.000,00), a condizione che non siano già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante, che facciano parte di un nucleo familiare monoparentale o che **l'altro genitore** sia:

- In stato di disoccupazione privo di reddito o con reddito lordo annuo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 - presente nel nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante o in altro stato di famiglia ma legalmente ed effettivamente separato o divorziato -;
- occupato con reddito lordo annuo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 - presente nel nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante o in altro stato di famiglia ma legalmente ed effettivamente separato o divorziato;
- in stato di disoccupazione ma con reddito lordo annuo assoggettabile all'IRPEF non superiore a € 2.840,51 - presente nel nucleo familiare rilevabile dallo stato di famiglia del dichiarante o in altro stato di famiglia ma legalmente ed effettivamente separato o divorziato.

Il carico familiare può essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso gli Uffici competenti dell'Agenzia Regionale Spazio Lavoro.

Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

- per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 10 punti;
- nel caso di famiglia monoparentale per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 20 punti. Per famiglia monoparentale si intende il nucleo in cui è presente solo un genitore (come rilevabile dallo stato di famiglia) che si trovi nella condizione di: separato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, in presenza di figli a carico al 50%, il punteggio è comunque attribuito interamente se entrambi i genitori sono in stato di disoccupazione e conviventi (pertanto appartenenti al medesimo nucleo familiare del dichiarante, come rilevabile dallo stato di famiglia). Qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti.

Età anagrafica (requisito da possedere alla data di pubblicazione dell'avviso – 20/02/2023)

Ai candidati viene attribuito un ulteriore punteggio sulla base dell'età anagrafica, pari a:

- 2 punti a partire dal quarantesimo anno d'età.

A parità di punteggio nella graduatoria, prevale la persona più giovane ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 16 giugno 1998, n.191.

Diritto di precedenza

La selezione, ai sensi dell'art. 71, comma 3 del D.lgs. n. 217/2005 e successive modifiche ed integrazioni, avviene con precedenza in favore del personale volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, di cui all'art. 6 del D.lgs. 8 marzo 2006, n. 139 che, alla data indicata nel presente avviso di selezione (20/02/2023), sia iscritto negli appositi elenchi da almeno tre anni e abbia effettuato non meno di 120 giorni di servizio, da indicare nel form on line.



Il criterio di precedenza “*opera in assoluto, nel senso che il soggetto che alla data indicata nel bando di offerta diramato a cura dei competenti centri per l’impiego, sia iscritto negli appositi elenchi da almeno tre anni e abbia effettuato non meno di 120 giorni di servizio ha precedenza nella graduatoria stilata dai centri per l’impiego*”. (nota Ministero dell’Interno Direzione Generale Vigili del Fuoco Lazio Registro Ufficiale. U. 0002191 - 02.02.2023)

I controlli sul possesso del titolo di precedenza saranno svolti dal Ministero dell’Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso e della Difesa Civile -Direzione Regionale Lazio.

Punteggio totale

Il punteggio totale si calcola sottraendo alla base 100, i punti relativi alla situazione economica, e aggiungendo il punteggio relativo al carico familiare e all’età anagrafica.

Ferma restando la priorità assoluta di precedenza, il lavoratore con punteggio maggiore precede in graduatoria il lavoratore con punteggio minore e, in caso di parità, prevale la persona più giovane ai sensi dell’art. 2, comma 2, della legge 16 giugno 1998, n. 191, modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127.

6) GRADUATORIA

Le graduatorie provvisorie e definitive (comprehensive dell’elenco degli eventuali esclusi) verranno redatte rispettivamente **per ogni sede**, secondo i parametri sopra indicati e pubblicate per n. 10 giorni, con valore di notifica per gli interessati, sul portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it ai seguenti percorsi:

- Per i Cittadini / Lavoro / News Lavoro
- Per i Cittadini / Lavoro / Offerte di lavoro e di tirocinio - bandi e avvisi/ avviamento ex art. 16 L. 56/1987
- Per i Cittadini /Lavoro /Documentazione

Al mero fine di darne ampia diffusione anche sulla pagina Facebook di “SPAZio LAVORO” (<https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/>)

In sede di pubblicazione della graduatoria provvisoria si indicheranno i termini e le modalità per la presentazione di eventuali osservazioni o richieste di riesame in vista della pubblicazione della graduatoria definitiva.

7) AVVIAMENTO

In seguito alla pubblicazione delle graduatorie definitive si provvederà ad avviare a selezione **per ciascuna sede interessata** (Roma Direzione Regionale - Roma Uffici Centrali - Roma Comando VV.F. – Frosinone Comando VV.F. – Latina Comando VV.F. – Rieti Comando VV.F.) i candidati collocati in posizione utile, in numero pari al doppio dei posti da ricoprire, in vista della valutazione di idoneità allo svolgimento delle mansioni a cura dell’Ente richiedente.



In caso di non idoneità accertata dall'Ufficio richiedente a seguito della prova selettiva, di volta in volta saranno inviati alla selezione i candidati collocati ai successivi posti della graduatoria fino all'individuazione del candidato rispondente alla figura ricercata.

Il Decreto Dipartimentale n. 362 del 21/11/2022 del Ministero dell'Interno stabilisce:

art. 5 – Commissione Esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice che effettua la selezione dei candidati avviati dal centro per l'impiego è nominata con provvedimento del Direttore Regionale dei vigili del fuoco territorialmente competente. Essa è presieduta da un Dirigente dei vigili del fuoco con qualifica non inferiore a Primo Dirigente ed è composta da un numero di componenti non inferiore a due. 2. Le funzioni di segretario della Commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli Ispettori logistico - gestionali ovvero al ruolo degli Ispettori antincendi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. 3. Con il medesimo provvedimento sono nominati i relativi supplenti per le ipotesi di assenza o impedimento degli effettivi.

Art. 6 - Modalità e contenuto della procedura selettiva

1. La Direzione Regionale e/o il Comando dei vigili del fuoco interessato alla selezione, d'intesa con il centro per l'impiego, convoca alla prova selettiva i candidati aventi diritto, secondo l'ordine di graduatoria ed in numero pari al doppio dei posti da ricoprire per ogni sede, ai sensi dell'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

2. La selezione, consistente nello svolgimento di prove pratiche attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative, accerta l'idoneità dei candidati a svolgere le specifiche funzioni proprie della qualifica, ai sensi dell'articolo 4 del presente decreto, e non comporta valutazione comparativa.

(integrazione 19/12/2022) Si specifica che le prove selettive consisteranno, nel rispetto delle mansioni svolte dagli operatori previste nell'art. 4 del Bando, nello svolgimento, in un tempo predeterminato, una prova pratica attitudinale che riguarda l'utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (copia di un testo con programma Word o Libre office writer e successivo inoltramento con il sistema di posta elettronica, estrapolazione di dati da un foglio di Excel o Libre office calc.). Le commissioni di esame, da nominarsi ai sensi dell'art. 5 del Bando con provvedimento del Direttore Regionale Lazio, stabiliranno, nella prima riunione di Commissione:

- 1) il programma su cui verteranno le predette prove;*
- 2) la durata delle prove.*

Le determinazioni delle commissioni in merito alle predette specifiche saranno rese pubbliche con valore di notifica per i candidati, mediante pubblicazione sui siti internet della Direzione Regionale VVF Lazio, dei Comandi VVF di Frosinone, Latina, Rieti e Roma e degli Uffici Centrali del Dipartimento, con congruo anticipo rispetto alla data di inizio delle selezioni, e comunque almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prime sessioni di selezione.

Art. 7 – Tirocinio

1. I candidati utilmente selezionati sono avviati al servizio, seguono i programmi di tirocinio formativo organizzati dall'amministrazione in relazione alle specifiche funzioni da svolgere e, a conclusione del periodo di prova della durata di sei mesi, conseguono la nomina alla qualifica di operatore, previa valutazione di idoneità da parte del dirigente del comando dei vigili del fuoco o dell'ufficio presso cui hanno svolto servizio e prestano giuramento.

8) ACCERTAMENTO DELLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI RESE

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese in autocertificazione (ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000) nonché delle attestazioni prodotte e/o dichiarate. Nel caso di semplici irregolarità od omissioni che non costituiscano falsità, si provvederà d'ufficio alla correzione laddove l'ufficio stesso sia detentore dei dati. Qualora, invece, la domanda contenga dati non



pertinenti, ancorché autocertificati, ovvero documentazione non idonea il richiedente sarà escluso dalla graduatoria.

Nel caso di dichiarazioni mendaci e/o false documentazioni, oltre alla esclusione dalla graduatoria si procederà d'ufficio alla segnalazione all'Autorità Competente.

9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura di avviamento a selezione di cui al presente Avviso saranno utilizzati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, ai soli fini della gestione della procedura in oggetto, come indicato all'Allegato 3.

10) PUBBLICITA'

Al presente Avviso è data pubblicità mediante pubblicazione sul portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it ai seguenti percorsi:

- Per i Cittadini / Lavoro / News Lavoro
- Per i Cittadini / Lavoro / Offerte di lavoro e di tirocinio - bandi e avvisi/ avviamento ex art. 16 L. 56/1987
- Al mero fine di darne ampia diffusione anche sulla pagina Facebook di “SPAZio LAVORO” (<https://www.facebook.com/SPAZioLAVORORegioneLazio/>)

Per ulteriori informazioni e richieste di chiarimenti in merito al presente Avviso è possibile rivolgersi al seguente contatto telefonico:

06 99774201 e/o al seguente indirizzo e-mail: avviso.vvf@regione.lazio.it

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Licia Lanciotti

Il Direttore

Dott. Paolo Weber